

DICASTERO PER LE CHIESE ORIENTALI

Anno 2025

Introduzione

La *Colletta per la Terra Santa* nasce dalla volontà dei Pontefici di mantenere saldo il legame tra tutti i cristiani del mondo e i Luoghi Santi. Essa rappresenta una delle principali fonti di sostentamento per la vita che si svolge attorno a tali Luoghi e costituisce lo strumento con cui la Chiesa universale si pone accanto alle comunità ecclesiali del Medio Oriente. Con l'Esortazione Apostolica *Nobis in Animo* (25 marzo 1974), San Paolo VI ha dato un impulso decisivo a favore della Terra Santa, che aveva visitato nel suo storico pellegrinaggio del 1964.

Attraverso la Colletta, la Custodia Francescana può portare avanti la sua missione fondamentale: preservare i Luoghi Santi, le *pietre della memoria*, e favorire la presenza cristiana, le *pietre vive* della Terra Santa. Ciò avviene mediante numerose attività di solidarietà, tra cui il mantenimento delle strutture pastorali, educative, assistenziali, sanitarie e sociali.

Di norma, la Custodia di Terra Santa riceve il 65% dei proventi della Colletta, mentre il restante 35% è destinato al Dicastero per le Chiese Orientali, che provvede a distribuirlo secondo le necessità delle Chiese del territorio.

Di seguito si riportano informazioni circa l'utilizzo della Colletta e i relativi beneficiari.

Sussidi ordinari e straordinari

I territori menzionati dalle Sacre Scritture nella narrazione dell'economia salvifica e che beneficiano, in diverse forme, del sostegno proveniente dalla Colletta sono: Gerusalemme, Palestina, Israele, Giordania, Cipro, Siria, Libano, Egitto, Etiopia, Eritrea, Grecia, Turchia, Iran e Iraq. Questi Paesi affrontano sfide di diversa natura e il Dicastero per le Chiese Orientali interviene per sostenere le comunità locali, con particolare attenzione alla vita delle Chiese e delle loro opere.

Un sussidio ordinario annuale è destinato alle eparchie orientali e alle diocesi latine dei suddetti Paesi, con la sola eccezione dell'Etiopia, dove la Chiesa latina è posta sotto la cura del Dicastero per l'Evangelizzazione. I contributi ricevuti permettono di contribuire alle necessità delle realtà ecclesiali attraverso il sostegno ai sacerdoti, ai religiosi, alle istituzioni, alle famiglie e alle iniziative pastorali.

La Colletta rappresenta dunque un aiuto concreto per preservare la presenza cristiana in Terra Santa e in tutto il Medio Oriente, in contesti segnati da tragedie belliche, difficoltà sociali, economiche e politiche.

Sussidi per l'attività scolastica

La Diocesi Patriarcale di Gerusalemme dei Latini, la Custodia Francescana e numerose altre Chiese e Istituti religiosi sono impegnati nella formazione scolastica dei giovani della Terra Santa e, insieme al Segretariato di Solidarietà, ricevono sostegno dai proventi della Colletta. I perduranti conflitti a Gaza, la disoccupazione e la diminuzione del turismo hanno aggravato la situazione economica delle scuole in Palestina. Il Dicastero riserva un'attenzione particolare alle emergenze e assicura che la formazione prosegua senza interruzioni e rimanga accessibile a tutti gli alunni.

Una prestigiosa istituzione di formazione accademica è la Bethlehem University. Circa 3.300 giovani, musulmani e cristiani, vi ricevono una formazione intellettuale e umana, nella speranza di contribuire alla costruzione di una società fondata sul rispetto reciproco e sulla tutela della dignità della persona. È notevole l'impegno dei Fratelli delle Scuole Cristiane nella conduzione dell'Università.

Formazione accademica, spirituale e umana dei seminaristi e dei sacerdoti delle Chiese poste sotto la giurisdizione del Dicastero

Grazie alla Colletta, è possibile destinare contributi ai seminari, alle case di formazione religiosa e alle istituzioni culturali nei territori di competenza, sostenendo in diverse forme (borse di studio, tasse universitarie, necessità varie), anche a Roma, giovani seminaristi e sacerdoti, religiosi e religiose e, compatibilmente con i fondi disponibili, alcuni laici, tutti provenienti dalle zone elencate.

Conclusione

Attraverso la preghiera e l'impegno delle persone di buona volontà, è possibile offrire un sostegno concreto: aiutare una famiglia in difficoltà, accompagnare un bambino nel suo cammino verso il futuro, garantire assistenza ai rifugiati e agli sfollati, sostenere la formazione di sacerdoti e religiosi e contribuire alla conservazione dei Luoghi Santi.

La Colletta *Pro Terra Sancta* sia, anche quest'anno, per tutti un'occasione di carità fraterna, affinché la speranza possa rinascere nei cuori di quanti ne hanno maggiormente bisogno.